

STUDENT PERFORMING FESTIVAL LA RASSEGNA DA DOMANI A LUNEDÌ 10 MAGGIO

Creatività giovane

Intorno al Pala Olimpico: spettacoli

laboratori, concerti, incontri e mostre

PAOLO FERRARI

Eventi, energie, emozioni: sono queste le promesse dell'inedito «Student Performing Festival», kermesse dedicata a giovani e giovanissimi (da domani a lunedì 10) promossa dal Comune di concerto con la Regione e il Ministero della Gioventù nell'ambito del cartellone di opportunità «Torino 2010 European Youth Capital». Da venerdì a lunedì l'area composta dal Pala Olimpico, dalla Casa Teatro Ragazzi e dalla zona pedonale di piazza d'Armi si trasforma in un villaggio creativo. Non un'iniziativa in attesa di da chissà quale pianeta, ma un percorso costruito a partire dal basso, di cui sono motori gli infaticabili centri TO&TU e le iniziative cresciute in questi anni. Un elenco di marchi sottovalutati dal mondo degli adulti, ma con cui ragazze e ragazzi di Torino e del Piemonte hanno imparato a familiarizzare nel corso degli anni. Compongono

infatti il puzzle il concorso per gruppi esordienti «Pagella non solo Rock», le iniziative teatrali «Lingue in Scena» e «Festival Internazionale del Teatro di Strada», le rasse-

gne artistiche «Ars Captiva» e «Murarte», il capillare «Scuola Super». Tutte esperienze in pista alla «Cittadella della Creatività», facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici e versatile nelle sue destinazioni d'uso.

Ciascuno avrà il suo spazio, dalla sala del Pala Olimpico, destinata al rock e alla danza, alla casa del Teatro, fedele alla sua missione; fino ai tendoni esterni dedicati a workshop, incontri e spazi per l'associazionismo, dal momento che non di sole performance, ma anche di contatti, esperienze formative e attenzione per il sociale vive il programma della manifestazione. Che oltre ai giovani torinesi coinvolgerà ospiti in arrivo da fuori: sono circa 150, rappresentano scuole e quartieri di altre città italiane, come pure centri nevralgici della nuova Europa, da Bilbao a Grenoble, Anversa e Rotterdam.

Uno spirito di cui sono ben rappresentativi gli appuntamenti inaugurati di domani: alle 15 al Ferrante Aporti porteranno rock e breakdance i nostrani Gore Vidal e i francesi Amalgam, mentre alle 21 la Casa Teatro proporrà un «Ubu Re» in sette lingue. Clou di sabato sarà invece la finale di «Pagella

Rock», con i sei gruppi in gara seguiti dalle attrazioni nazionali Ministri e Punkreas e dal dj dance Roberto Molinaro; domenica la stessa arena ospiterà teatro al pomeriggio e concerti la sera, con compagnie, scuole e band provenienti da tutto il continente. Sempre all'Olimpico si terrà lunedì dalle 18 alle 23 il gran gala finale del pannello «Performing Now», forse la chicca dell'intero happening: tre giorni di

workshop e un saggio finale di due minuti per gruppi al lavoro con celebrità del mondo giovanile. Guideranno i seminari personaggi come la ballerina Ambeta di «Amici», il conduttore radio-televisivo Carlo Pastore, il giornalista street Pif di MTV, Jason dei Fakemen, il cantautore Carlo Pestelli, l'artista Giovanni Carlo Rocca. Circondati da una miriade di altri seminari, dalla giocoleria alla radiofonia, dalla tecnica disc jockey alla scrittura creativa e al tip tap. Come per tutti gli appuntamenti, anche

la partecipazione a questi workshop è gratis, basta compilare un modulo in rete su: www.torinoperformingfestival.it, dove c'è anche il programma completo. Utile per scoprire quanto si muova tra quei giovani spesso bollati di apatia e indifferenza. E invece sono ragazzi come quelli dell'associazione «Ballo

anch'io», nata nel 2003 all'istituto professionale Giulio; oggi è una compagnia di danza in carrozzella tra le più quotate in Italia e si esibisce al Pala Olimpico alle 18 di domenica.



**In arrivo ragazzi
da Bilbao, Rotterdam,
Anversa con le loro
originali produzioni**

Nella manifestazione sono coinvolte molte scuole di tutta la Regione



Musica

I concerti sul palco principale del Pala Olimpico alternano band emergenti e gruppi celebri come i Punkreas in arrivo da Milano sabato sera con il loro punk rock

Sottoculture

I workshop sono dedicati alle ultime tendenze della comunicazione informale, come il linguaggio del corpo che si esprime anche attraverso i tatuaggi

La gara

Sabato pomeriggio
si esibiscono le band finaliste

Pagella Rock

Il concerto principale del programma si tiene sabato pomeriggio e sera e comprende la finale del concorso «Pagella non solo Rock». Dopo 24 serate eliminatorie in cui sono transitate sui palchi dei centri per il protagonismo giovanile della città più di cento giovani formazioni di Torino e provincia, rimangono in gara sei gruppi. A giocarsi la vittoria sono dalle 17,30 Brain Pollution, Kairos, La Rage, The Dancing Taxmen, The Hollyhocks e Utter. Neppure un nome in italiano, ma tanta passione per il rock, il grunge, il dark, il metal e gli altri codici in libera circolazione nella

rete, nei piccoli locali, nelle feste scolastiche. Alle 20,30 è il turno dei gruppi fuori concorso, i torinesi Gore Vidal e i bolognesi Rumba De Bodas, mentre alle 21,30 salgono in cattedra i già affermati Ministri e Punkreas, due marchi milanesi di area punk rock. Dopo la proclamazione dei vincitori del concorso, richiamati sul palco dai presentatori Cristina Visentin e Domenico Mungo, si accende la consolle di Roberto Molinaro, dj partito vent'anni fa da Moncalieri per conquistare le classifiche e le discoteche di tutta Europa. Ingresso gratuito da corso Sebastopoli 123. [P.F.]

Il riciclo

Gli oggetti vecchi
diventano abiti

Viva l'ecologia

Attento all'ambiente, il Festival propone uno spazio «lo parlo Eco», dedicato al riutilizzo degli scarti. Da sabato a lunedì lo stand moda del Pala Olimpico sarà in grado di ricevere capi di vestiario e oggetti in disuso. I vestiti di stoffa saranno immediatamente modificati dallo staff di sarte della cooperativa Papili Factory per trasformarsi da vecchie felpe in nuove shopping bag e così via, mentre l'oggettistica domestica, purché di dimensioni ridotte, sarà modificata ed esposta il 6 novembre in una «Mostra perfetta» organizzata nell'ambito di «Contemporary Art». Ciascun donatore riceve un gadget in omaggio ecosostenibile. [P.F.]

Il tributo

Seminario di danza
guidato da Jason

Michael Jackson

Il più pop tra i 23 workshop è senza dubbio quello intitolato «I Love Michael Jackson» e dedicato a danza e coreografia di massa. Lo conduce Jason, già cantante e ballerino del gruppo torinese Fratelli Sberlicchio, ora coinvolto nella misteriosa formazione Fakemen. Le sessioni sono due, sabato dalle 20,30 alle 22,30 nella tensostruttura della piazza olimpica e domenica dalle 16 alle 18,30 alla Casa Teatro Ragazzi. Come tutti i seminari, il risultato convergerà nell'esibizione collettiva del gran galà finale in programma lunedì dalle 18 alle 23. La partecipazione è gratuita. [P.F.]

L'arte

Tele e sculture
dei circuito To&Tu

Sei mostre

Per tutta la durata del Festival sono esposte nel villaggio sei mostre. La Casa del Teatro Ragazzi è sede della sociale «Creatività e reclusione», curata da Ars Captiva e Comitato Creo. Tutto il reso è al Pala Olimpico: «Scenografie e oggetti di scena», di Liceo Artistico e Teatro Nuovo, «Creation Contamination» del Cecchi Point con l'artista Giovanni Carlo Rocca, e ancora la summa dei lavori prodotti dalle scuole d'arte piemontesi sempre nell'ambito di «Ars Captiva» Espongono infine anche in proprio i licei Primo Artistico e Cottini. L'ingresso è libero. [P.F.]

Sul palco

Ubu re parla
sette lingue

Teatro cosmopolita

Il primo spettacolo pubblico della kermesse si tiene domani alle 21 alla Casa Teatro Ragazzi e Giovani per iniziativa di Lingue in Scena. L'appuntamento teatrale è con il classico «Ubu Re» di Alfred Jarry, nell'allestimento di Marco Alotto con la collaborazione di Stefania Ressler e la musica dal vivo di Ramon Moro alla tromba, Dario Bruna alle percussioni e Marco Adorno alla fisarmonica. Il tocco cosmopolita arriva dall'utilizzo di ben sette lingue differenti: italiano, tedesco, catalano, francese, norvegese, portoghese e spagnolo. L'ingresso è gratuito. [P.F.]

La festa

Canzoni e balli
del Sud America

Galà finale

Un gran galà conclude lunedì sera l'happening. La festa si svolgerà al Pala Olimpico dalle 18 alle 23, protagonisti i partecipanti ai workshop dei giorni precedenti e gli ospiti internazionali. Sono previste esibizioni di Nikos Lagousakos, Jason e Carlo Pestelli. Gli Amalgam porteranno dalla Francia rime, ritmi e danze hip hop, mentre il progetto belga Murga proporrà musica e prosa del Sudamerica. Nel corso dello show verranno premiati i vincitori del concorso «I Love My City», mentre alle 19 all'esterno del palazzo si svolgerà la parata «Youth For Joy». [P.F.]